

# L'ESTERNO È SCESO DALLA SERIE A PER AVERE UN RUOLO IMPORTANTE

## «A ORZINUOVI DA PROTAGONISTA»

### Parrillo decisivo per il primo successo lombardo in stagione

### «Sono maturo per assumermi responsabilità. Qui è l'ideale»

**ROBERTO NARDELLA**

La giocata d'esperienza di **Salvatore Parrillo** ha spinto, nell'ultimo turno del girone Est di A2 di **LNP**, l'Agribertocchi Orzinuovi al primo successo stagionale, con la formazione bresciana capace di stoppare in volata Montegranaro. Per lui una tripla con fallo subito decisiva nella rimonta dei suoi: «Sono contento perché è un periodo in cui stiamo lavorando con molta intensità. Sono contento della buona prestazione, ma sicuramente sono più felice che sia arrivata la prima vittoria dell'anno. Nella prima di campionato (a Ferrara) avevamo perso in modo sfortunato, sbagliando l'ultimo tiro, la seconda (contro Forlì) è stata invece davve-

ro negativa e contro Montegranaro avevamo il bisogno di sbloccare la classifica. Il mio gioco da 4 punti? Contento perché eravamo appena andati sotto ma, ripeto, l'importante era vincere». Da Napoli in serie B alla Serie A con Reggio Emilia e poi Cantù. Ora la ripartenza con la matricola Orzinuovi. «Ovviamente a Cantù sono stato benissimo e in generale ho vissuto tre anni e mezzo di esperienze belle e importanti. Ho deciso di dire sì a Orzinuovi anche per un discorso che fatto in estate con coach **Salieri** e il presidente **Zanotti**. Volevo un'esperienza da protagonista, giocare più minuti, mettermi in gioco a 360 gradi. E' quello che sta succedendo. Sicuramente sono un giocatore cresciuto rispetto a


*Salvatore Parrillo, 26 anni*

qualche anno fa: sono arrivato a Reggio Emilia dalla B e da ultimo arrivato dovevo dare sempre tutto me stesso in ogni allenamento. Ora sono più maturo ed esperto, sono cresciuto sia tecnica-

mente sia nel carattere. Mi sento pronto ad avere maggiori responsabilità sul parquet, perciò ho scelto Orzinuovi».

In estate si tiene in forma con la Nazionale 3x3: «Sono stato convocato da Capobianco per 2 stagioni consecutive e indossare la maglia azzurra è sempre un'emozione particolare, un motivo d'orgoglio. È uno sport completamente diverso, spero di farne parte anche in futuro».

Ora c'è da pensare a San Severo (domenica): «Hanno avuto inizio opposto al nostro: 2 vittorie, poi la sconfitta nell'ultimo turno. Campo difficile e che pubblico che vive di basket. Dovremo essere concentrati per 40' e non concedere break».

